



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico
in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

Regolamento Didattico

SOMMARIO

Art. 1	Finalità del regolamento.....	pag. 3
Art. 2	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	pag. 3
Art. 3	Conoscenze richieste per l'accesso.....	pag. 5
Art. 4	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	pag. 5
Art. 5	Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati	pag. 6
Art. 6	Programmazione didattica	pag. 6
Art. 7	Il calendario didattico	pag. 6
Art. 8	Curricula e piano di studio.....	pag. 6
Art. 9	Esami di Profitto.....	pag. 7
Art.10	Obbligo di frequenza propedeuticità e sbarramenti.....	pag. 7
Art.11	Caratteristiche, contenuti e modalità di svolgimento della prova finale.....	pag. 8
Art.12	Trasferimenti e passaggi/Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio	pag. 8
Art.13	Titoli stranieri.....	pag. 8
Art.14	Possibilità di frequenza per studenti non iscritti al C.L.M. a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria.....	pag. 9
Art.15	Coordinamento dei Corsi Integrati.....	pag. 9
Art.16	Collegio didattico.....	pag. 10
Art.17	Guida dello studente/Manifesto annuale degli studi.....	pag. 10
Art.18	Ricevimento degli studenti	pag. 10
Art.19	Norme transitorie e finali.....	pag. 10



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Laurea magistrale a ciclo unico	School of Dental Medicine
Classe:	LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria
Scuola:	Scuola di Medicina e Chirurgia

Art. 1 Finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria, istituito presso l'Università degli Studi di Verona a partire dall'A.A. 2001/02 e attivato con ordinamento secondo il D.M. 270/04, a partire dall'A.A 2009/10.

Art. 2 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie allo svolgimento della professione di Odontoiatra in ambito privato e pubblico.

Obiettivo del CdS è quello di dotare lo studente di conoscenze basilari nell'ambito delle discipline biomediche, finalizzate alla comprensione di meccanismi eziopatogenetici, processi terapeutici e prospettive prognostiche delle patologie. Le competenze specifiche relative alla prevenzione, alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie dell'apparato stomatognatico vengono intraprese dal terzo anno di corso e progressivamente implementate e consolidate nel secondo triennio di studio.

Dal secondo anno di corso e poi per tutto il restante arco formativo gli insegnamenti teorici trovano applicazione e verifica nelle attività di tirocinio pratico, ritenute fondamentali per una ottimale preparazione all'esercizio della professione di Odontoiatra.

Nel sesto anno di frequenza l'attività di pratica clinica diviene impegno primario dello studente, con la finalità di sviluppare capacità decisionali, autonomia operativa, abilità gestionali e relazione con i pazienti. Lo studente partecipa attivamente con il docente all'attività clinica con l'intento di acquisire capacità di sviluppare piani di trattamento interdisciplinari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il CdS consente allo studente di acquisire capacità di apprendimento e di assimilazione delle discipline odontostomatologiche sia dal punto di vista teorico che pratico.

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve essere in grado di comprendere le conoscenze relative alle discipline di base quali l'anatomia, l'istologia la fisiologia, la patologia generale per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni che regolano il mantenimento dello stato di salute orale.

Il piano didattico del CdS fornisce allo studente le nozioni di base per la diagnosi, la prevenzione, la cura e l'assistenza del paziente affetto da patologie odontostomatologiche tenendo conto di principi pedagogici, psicologici, sociali ed etici.

Il CdS fornisce le basi per la conoscenza dei trattamenti terapeutici (medici, chirurgici, farmacologici) per la prevenzione e cura del paziente affetto da patologie odontostomatologiche correlate o meno a manifestazioni sistemiche.

Il CdS fornisce la conoscenza della scienza dei biomateriali e del loro impiego in campo odontostomatologico.

Tali capacità sono conseguite attraverso le varie attività formative offerte e lo studio personale e saranno verificate attraverso test in itinere, esami certificativi scritto o orali.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in grado di :

- eseguire un corretto iter diagnostico secondo le conoscenze acquisite in ambito clinico e con l'utilizzo delle più moderne apparecchiature diagnostiche.
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente.
- essere in grado di svolgere i trattamenti basilari dell'odontoiatria moderna selezionando quello più appropriato in base alla patologia riscontrata e alle esigenze psico-sociali del paziente.
- svolgere una congrua attività preventiva per il mantenimento e la promozione della salute del cavo orale

Tali capacità sono conseguite attraverso le varie attività formative offerte e lo studio personale e saranno verificate attraverso test in itinere, esami certificati scritti o orali.

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico. E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenze di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche. E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti. L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture ed analisi di articoli scientifici, nello svolgimento della didattica frontale e nell'espletamento del tirocinio professionalizzante. L'autonomia di giudizio verrà valutata attraverso esami in itinere, esami certificativi scritti o orali e nella tesi di laurea

4. Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti. Possiede una conoscenza della lingua inglese adeguata per la consultazione di testi e riviste scientifiche. E' in grado di comunicare efficacemente col paziente ed educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica per ottenere il consenso informato alla terapia. Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'equipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. Le abilità comunicative vengono sviluppate in occasione della rielaborazione di articoli e testi scientifici, nell'attività pratica di tirocinio, in modo individuale o a gruppi e in occasione della presentazione ed esposizione del lavoro di tesi con l'ausilio di strumenti multimediali. Tali capacità verranno valutate attraverso test in itinere, esami certificativi scritti o orali.

5. Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. La capacità di apprendimento si esplica - attraverso la consultazione di banche dati e l'analisi della letteratura scientifica, nonché l'applicazione dei risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

- attraverso la corretta interpretazione della legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui si esercita. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante lo studio personale, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale. Tali capacità verranno valutate attraverso test in itinere, esami certificativi scritti o orali.

Nel percorso di studi si identificano le seguenti aree di apprendimento Allegato n. 1

Area conoscenze preliminari

Area medica

Area professionalizzante

Figure tutoriali Allegato n. 2

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte in particolare su conoscenze nei campi della Biologia e della Chimica.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso con un punteggio in Biologia inferiore ai 4 punti e in Chimica inferiore ai 3 punti conseguiti nel test di ammissione, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi. Il CdS istituisce attività didattiche di recupero delle conoscenze richieste per l'accesso con modalità e-learning e didattica frontale. E' necessario superare il relativo esame.

I saperi minimi di Biologia e Chimica possono essere acquisiti anche attraverso la partecipazione ai corsi del progetto Tandem dell'Ateneo di Verona rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Art. 4 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alle professioni di Dentisti e odontostomatologi. (Codifiche ISTAT 2.4.1.5.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie e anomalie congenite ed acquisite dei denti, del cavo orale, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti. L'Odontoiatra si occupa della riabilitazione dell'apparato stomatognatico, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione, L'Odontoiatra progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici, dei quali controlla la congruità. L'Odontoiatra può collaborare con il chirurgo maxillo-facciale nel trattamento dei pazienti che richiedono una complessa riabilitazione della funzione masticatoria e dell'estetica facciale. L'Odontoiatra può collaborare con i Medici e Chirurghi nella prevenzione, diagnosi e terapia di tutte le patologie che possono presentare manifestazioni orali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in grado di:

- attuare la profilassi per la prevenzione delle malattie dell'apparato stomatognatico;
- scegliere e utilizzare le opportune metodologie per l'accertamento della diagnosi;
- applicare la gamma completa dei trattamenti terapeutici odontoiatrici;
- prescrivere gli opportuni medicinali;
- effettuare adeguati trattamenti di riabilitazione odontostomatologica;
- progettare, verificare e applicare i manufatti protesici fissi e mobili.

Inoltre l'Odontoiatra deve sviluppare abilità di tipo comunicativo e relazionale, acquisire capacità gestionali e di programmazione, maturare l'attitudine all'aggiornamento continuo

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi professionali nella libera professione in Odontoiatria, dopo l'iscrizione all'Albo Professionale previo superamento dell'esame di stato. Possono svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente.

Accesso a ulteriori studi.

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria potranno accedere alle scuole di specializzazione e Master.

Art. 5 Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio e per raggiungere gli obiettivi formativi è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede l'acquisizione di 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 90 di attività formative pratiche.

I crediti corrispondenti a ciascuno corso di insegnamento sono conseguiti mediante superamento del relativo esame di profitto.

Tipologia delle forme di insegnamento:

- lezioni frontali (ex-cathedra) e assimilate 1 CFU ogni otto ore con impegno personale dello studente di 17 ore di studio;
- attività didattica tutoriale, esercitazioni, laboratorio 1 CFU ogni dodici ore con impegno richiesto allo studente di 13 ore di studio individuale, elaborazioni di progetti, relazioni;
- tirocinio e internati pratici 1 CFU ogni 15 ore con impegno personale richiesto allo studente di 10 ore di studio, elaborazioni, relazioni, studio guidato, da svolgersi presso strutture assistenziali universitarie e/o convenzionate. Le attività possono consistere anche nella partecipazione a convegni e attività seminariali o presentazione di relazioni.
- attività didattiche elettive. Sono attività fra le quali lo studente individua la propria personale opzione fino al conseguimento dei CFU previsti dal piano didattico. Queste attività sono realizzabili con lezioni frontali, seminari, tirocini, esercitazioni e internati pratici, videoconferenze, conferenze, corsi e convegni.

Agli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, preventivamente autorizzati, vengono riconosciuti 3 CFU per i Corsi Elettivi.

Art. 6 Programmazione didattica

Il periodo di svolgimento delle attività didattiche è stabilito dal Manifesto degli Studi di Ateneo e pubblicate sul sito web del CdS.

Prima dell'inizio dell'anno accademico vengono resi pubblici:

- il piano didattico;
- gli affidamenti dei carichi didattici;
- le sedi delle attività formative;
- il calendario delle attività didattiche;
- i programmi dei corsi di insegnamento.

Art. 7 Il calendario didattico

Il calendario didattico è pubblicato sul sito web del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria ed è redatto nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo. Eventuali deroghe per motivi didattici, sono oggetto di delibera del Collegio Didattico e della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Art. 8 Curricula e piano di studio

Il corso prevede un solo curriculum e non sono ammessi piani di studio individuali.

Art. 9 Esami di Profitto

Le modalità di espletamento degli esami si attiene a quanto disposto in materia, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative e formative.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. La valutazione della preparazione dello studente può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove in itinere. Il risultato delle prove certificative è quantificato in trentesimi, con la possibilità di attribuzione della lode nel caso di prove superate con particolare competenza.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati solo durante i periodi fissati nelle sessioni d'esame stabiliti nel Calendario Accademico. I momenti di verifica delle valutazioni certificative non possono pertanto coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche e comunque solo a conclusione dei corsi di insegnamento.

Le sessioni di esame sono fissate annualmente in 3 periodi come specificato dal Regolamento Didattico di Ateneo. La durata delle tre sessioni d'esame sono definite dal calendario accademico.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame alle quali tutti gli studenti hanno il diritto di accedere.

Per gli studenti fuori corso possono essere concessi ulteriori appelli d'esame durante tutto l'anno accademico.

La valutazione certificativa (esame di profitto) di ogni corso integrato avviene in una unica prova, che può peraltro articolarsi in componenti diversificate quali prova scritta, prova orale, prova pratica.

Commissioni esami di profitto.

La composizione, la nomina e le funzioni delle commissioni di esame di profitto sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 10 Obbligo di frequenza propedeuticità e sbarramenti

La frequenza a tutte le attività formative previste dal piano didattico è obbligatoria nella misura del 75%.

Gli studenti potranno iscriversi solo con impegno a tempo pieno, non è consentita la frequenza part-time.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi e al tirocinio non può sostenere i relativi esami e viene iscritto come ripetente nel medesimo anno di corso, anche in soprannumero, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. E' consentito il passaggio da una anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione autunnale, abbiano superato gli esami previsti nel piano didattico per quell'anno di corso con un debito didattico massimo di CFU 31.

Gli esami che rientrano nel debito didattico devono essere superati prima di sostenere gli esami di profitto del successivo anno di corso.

I corsi elettivi non rientrano nel computo del debito didattico.

Lo studente è tenuto a rispettare le Propedeuticità degli esami di profitto, pena l'annullamento degli esami superati. Allegato n. 3

Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni e/o alle attività pratiche e/o l'esame di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione; non è possibile altresì anticipare al 1° semestre l'espletamento di esami le cui lezioni sono previste nel 2° semestre del medesimo anno di corso.

Art. 11 Caratteristiche, contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese. Con l'elaborazione della tesi di laurea viene valutata l'attitudine dello studente a svolgere ricerche bibliografiche ed attività sperimentali, di laboratorio e cliniche. La prova finale consiste nella discussione pubblica dinanzi ad apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema concordato con il relatore dell'elaborato. La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento, dimostrando le capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti dalla prova finale.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi, in conformità con quanto stabilito nel Manifesto degli Studi.

Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti strutturati dell'Ateneo che appartengono al Collegio Didattico del CdS.

Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, docenti, esperti del settore o cultori della materia oggetto della tesi. Il correlatore può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita né la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale.

Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale.

La Commissione, nominata dal Presidente del Collegio Didattico, è composta da almeno 5 membri scelti tra i docenti dell'Ateneo secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Tipologia e valutazione della tesi e formazione del voto di laurea allegato n. 4

Art. 12 Trasferimenti e passaggi/Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Gli studi compiuti e i crediti acquisiti presso i corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altri sedi universitarie dell'Unione Europea e dei paesi extracomunitari, vengono riconosciuti con delibera del Collegio didattico o di altro organo delegato a tale funzione, che, previa valutazione del curriculum, dei programmi degli esami superati e dei corsi svolti, dispone per l'iscrizione ad uno dei sei anni di corso e/o per la convalida parziale o integrale degli stessi, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dal bando di ammissione al corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico di riferimento.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è condizionata dai posti disponibili nell'ambito del numero programmato per anno accademico e di norma da quanto disposto dall'art.10 del presente regolamento.

Analoga procedura viene espletata per il riconoscimento degli studi compiuti e per i crediti acquisiti presso l'Università degli Studi di Verona o di altre sedi universitarie.

Art. 13 Titoli stranieri

Per i laureati provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, la Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso le Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedano il riconoscimento del titolo.

In mancanza di accordi, i candidati non comunitari già in possesso della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita all'estero e non già riconosciuta in Italia da parte del Ministero della Salute, devono sostenere la prova di ammissione; solo nel caso in cui risultino utilmente collocati in graduatoria, potranno chiedere il riconoscimento del titolo accademico estero.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base alle normative vigenti, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, gli organi accademici competenti attuano le seguenti verifiche:

- a) accertano l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità dell'Università di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) appurano che la durata del corso di laurea sia stata di non meno di 6 anni;
- c) analizzano il curriculum e valutano la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- d) stabiliscono le attività didattiche frontali e di tirocinio pratico che devono essere frequentate e gli esami che devono essere superati.

Tale percorso formativo si conclude a seguito del superamento dell'esame finale, mediante presentazione e discussione della tesi di laurea, secondo il regolamento vigente.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, i competenti organi accademici, dispongono l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base alle attività didattiche e ai crediti riconosciuti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità dei posti nell'ambito del numero programmato.

I laureati comunitari in possesso della laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita all'estero e non già riconosciuta in Italia da parte del Ministero della Salute, devono sostenere la prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria solo nel caso in cui la struttura didattica non riconosca il loro titolo come equipollente alla laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

La Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso Università di Paesi che appartengono all'Unione Europea viene riconosciuta, con deliberazione degli organi accademici competenti, a seguito delle seguenti verifiche:

- a) accertamento dell'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità dell'Università di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) verifica che la durata del corso di laurea sia stata di non meno di 6 anni;
- c) analisi del curriculum e valutazione della congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato comunitario venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, gli organi accademici competenti, stabiliscono le attività didattiche frontali e di tirocinio pratico che devono essere frequentati e gli esami che devono essere superati. Dispongono l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base alle attività didattiche e ai crediti riconosciuti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità dei posti nell'ambito del numero programmato.

Tale percorso formativo si conclude a seguito del superamento dell'esame finale, mediante presentazione e discussione della tesi di laurea, secondo il regolamento vigente.

Art. 14 Possibilità di frequenza per studenti non iscritti al Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Non sono previste frequenze né a corsi a scelta libera né a corsi singoli.

Art. 15 Coordinamento dei Corsi Integrati

Ogni corso integrato è coordinato da un docente designato dal Presidente del Collegio Didattico fra i docenti del corso stesso, le cui funzioni sono le seguenti:

- referente per gli studenti;
- responsabile della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste dal corso;

- provvede alla programmazione e coordinamento della preparazione delle prove di esame;
- è responsabile della registrazione degli esami.

Art. 16 Collegio Didattico

La gestione organizzativa del CdS è affidata al Collegio Didattico secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.

Il Presidente del CdS può proporre l'istituzione di commissioni per lo svolgimento di specifiche funzioni.

Le commissioni sono approvate nella composizione, nelle funzioni e nella durata con delibera del Collegio Didattico.

Il Presidente nomina un Presidente Vicario e un Segretario scelti fra i docenti del Collegio didattico i quali rimangono in carica, salvo revoca per motivate ragioni, fino a conclusione del mandato.

Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento o su esplicito mandato.

Art. 17 Guida dello studente/Manifesto annuale degli studi

Nel sito web di ateneo www.univr.it, nel sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e in quello del CdS, vengono pubblicate le informazioni relative ai requisiti di ammissione previsti per il corso di studi, le modalità di accesso ai corsi di studio, l'ordinamento, il piano di studi con i relativi insegnamenti, i programmi aggiornati dei corsi e i nominativi dei docenti qualora siano già stati individuati, le indicazioni delle eventuali propedeuticità; le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, il calendario accademico e le ulteriori informazioni utili agli studenti.

Art. 18 Ricevimento degli studenti

I docenti del CdS ricevono gli studenti nei giorni, luoghi e orari descritti all'inizio di ogni anno accademico sulla pagina web personale di ogni docente.

Art. 19 Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento Didattico entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e si applica agli studenti immatricolati a partire dall' A.A. 2018/2019.

Le disposizioni di cui all'art. 11 relativo alle "Caratteristiche, contenuti e modalità di svolgimento della prova finale" si applicano agli studenti immatricolati dalla coorte A.A. 2013-2014 - sessioni di laurea A.A. 2018/2019.

Le disposizioni di cui all'art. 16 relativo al "Collegio Didattico" si applicano dall'A.A. 2018/2019.

Il Regolamento Didattico si compone dei seguenti allegati:

Allegato n. 1 Aree di apprendimento;

Allegato n. 2 Figure tutoriali;

Allegato n. 3 Propedeuticità degli esami di profitto;

Allegato n. 4 Tipologia e valutazione della tesi e formazione del voto di laurea;

Allegato n. 5 Ordinamento

Allegato n. 6 Piano didattico

Allegato n. 7 Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti (Syllabus)